

SERVIZIO TUTELA DEL CONSUMATORE
DIVISIONE PRODOTTI E PRATICHE DI VENDITA

<i>Rifer. a nota n.</i>	<i>del</i>	Alle Imprese di assicurazione con sede in Italia che esercitano le assicurazioni LORO SEDI
<i>Classificazione</i> III	2	Alle Rappresentanze Generali per l'Italia delle imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato terzo rispetto allo S.E.E. che esercitano le assicurazioni in Italia LORO SEDI
<i>All.ti n.</i>	1	
<i>Oggetto</i>	Sviluppo di un modello risk based per la vigilanza sulla condotta di mercato delle imprese - utilizzo di alcuni dati contenuti nel reporting di vigilanza per finalità prudenziale (inclusi QRT) e relativi indicazioni e chiarimenti	

L'attività di vigilanza a tutela dei consumatori si sta orientando a livello europeo verso lo sviluppo di modelli *risk-based* di analisi sulla condotta di mercato delle imprese di assicurazione, volti a intercettare preventivamente fenomeni che possono essere pregiudizievoli per gli assicurati. Nell'ambito degli analoghi approfondimenti in corso in ambito europeo sotto l'egida di EIOPA, questo Istituto sta sviluppando un sistema di *retail risk indicators*, per orientare e prioritizzare la propria azione di vigilanza sulle singole imprese.

Al riguardo si richiama l'attenzione delle imprese nella redazione delle informazioni a partire dalla rilevazione riferita al 31 dicembre 2018 in modo da assicurare la coerenza e la qualità dei seguenti dati:

- *template* S.05.01

- Premi contabilizzati – Lordo – Attività diretta (riga R0110);
- Premi acquisiti – Lordo – Attività diretta (R0210);
- Sinistri verificatisi – Lordo – Attività diretta (R0310);
- Spese sostenute (R0550);
- Spese amministrative – Lordo – Attività diretta (R0610);
- Spese di gestione degli investimenti – Lordo – Attività diretta (R0710);
- Spese di gestione dei sinistri – Lordo – Attività diretta (R0810);

- Spese di acquisizione – Lordo – Attività diretta (R0910);
 - Spese generali – Lordo – Attività diretta (R1010);
 - Altre spese (R1200);
 - Premi contabilizzati – Lordo (R1410);
 - Sinistri verificatisi – Lordo (R1610);
 - Spese sostenute (R1900);
 - Spese amministrative – Lordo (R1910);
 - Spese di gestione degli investimenti – Lordo (R2010);
 - Spese di gestione dei sinistri – Lordo (R2110);
 - Spese di acquisizione – Lordo (R2210);
 - Spese generali – Lordo (R2310);
 - Altre spese (R2500);
 - Importo totale dei riscatti (R2700);
- *template* S.12.01
- Valore di riscatto (R0300);
- *template* S.20.01
- Sinistri accaduti nell'esercizio (riga R0170);
- tassi di rendimento realizzati, tassi minimi garantiti e valore delle riserve comunicate ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38/2011, del Provvedimento ISVAP n. 2254/2004 e della lettera al mercato del 30 maggio 2013 “Indagine sull'esposizione al rischio di tasso di interesse delle imprese di assicurazione esercenti i rami vita”.

Inoltre, anche alla luce delle modifiche dettate dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2189 della Commissione e delle indicazioni date da EIOPA nell'ambito delle Q&A sul reporting¹, si forniscono le seguenti indicazioni per la compilazione del template S.14.01:

- C0010 - Codice di identificazione del prodotto

Se lo stesso prodotto deve essere segnalato in più di una riga, il contenuto di C0010 (e C0090) deve rispettare la struttura specifica di cui all'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2450 come modificato dal Regolamento di

¹ <https://eiopa.europa.eu/Pages/Guidelines/Q-and-A-on-Regulation-Answers-Commission-Implementing-Regulations.aspx>

esecuzione (UE) n. 2017/2189: {codice di identificazione del prodotto}/+/{numero della versione}. In particolare per i prodotti scomposti quali ad esempio i prodotti multiramo il numero della versione deve essere seguito da lettere che identificano le diverse componenti (ad es. un prodotto multiramo collegato ad una gestione separata e ad un fondo interno dovrà essere indicato con {codice di identificazione del prodotto}/+/{1a} per la parte collegata a gestione separata e {codice di identificazione del prodotto}/+/{1b} per quella collegata al fondo interno);

- C0020 – numero del fondo

il campo deve riportare per i prodotti collegati a gestioni separate il codice univoco assegnato dall'impresa ("codiceGese" del file G001 di cui al Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011) e per quelli collegati a fondi interni il codice identificativo unico assegnato dall'impresa (numero d'ordine del fondo di cui all'allegato 3 del Regolamento 36/2011²);

- C0040 e C0050 – numero contratti

per i prodotti scomposti in più di una riga deve essere riportato il numero dei contratti in tutte le righe segnalate, così come indicato nell'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2450 come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2189;

- C0080 – Paese

devono essere utilizzati i codici ISO 3166-1 alpha-2; ad esempio per contratti conclusi in Italia deve essere indicato il codice "IT" e non formulazioni quali ITA, Italia o Italy;

- C0110 – Tipo di prodotto

deve essere riportato il codice "codCategoria" di cui all'Allegato A del Provvedimento n. 3 del 21 maggio 2013 seguito dalla descrizione del prodotto (es. 100 Mista). In particolare in caso di prodotti di tipo multiramo e/o Piani Individuali di Risparmio (PIR) devono essere utilizzate le seguenti descrizioni:

- 310 Multiramo Vita Intera (che non siano PIR o PIP)
- 320 Multiramo Forme diverse da Vita Intera (che non siano PIR o PIP)

² Benché il Regolamento ISVAP n. 36/2011 risulti abrogato dal Regolamento IVASS n. 24/2016, la validità dei prospetti di cui all'allegato 3, moduli 1, 2 e 3, per i rami vita, e all'allegato 3, modulo 4, per i rami danni, è stata prorogata con comunicazione di chiarimenti applicativi del 18 agosto 2017 in attesa delle nuove istruzioni informatiche non ancora fornite al mercato.

- 910 PIR Vita Intera (non Multiramo)
- 920 PIR Forme diverse da Vita Intera (non Multiramo)
- 930 PIR Multiramo Vita Intera
- 940 PIR Multiramo Forme diverse da Vita Intera;

- C0120 – Denominazione del prodotto

deve essere riportato il nome commerciale del prodotto seguito in caso di diverse edizioni dello stesso prodotto da un identificativo dell'edizione (ad esempio anno, mese_anno). In assenza del nome commerciale del prodotto deve essere riportata una sintetica descrizione del prodotto.

Si richiama l'attenzione delle imprese ed in particolare dell'organo amministrativo e dei responsabili della redazione e revisione delle informazioni all'IVASS sulla adeguatezza ed efficacia dei sistemi di controllo sulle informazioni da fornire all'Istituto in modo da assicurare la correttezza, completezza e coerenza delle stesse.

Ci si dichiara sin da ora disponibili ad un confronto con le singole imprese per fornire chiarimenti e per ogni supporto si ritenesse utile sul contenuto della presente lettera: a tal fine potrà essere contattata la Divisione Prodotti e Pratiche di vendita dell'IVASS all'indirizzo divisione.prodottiepratichedivendita@ivass.it.

Distinti saluti.

Per delegazione
del Direttorio Integrato

firma 1